



{{WikiAfrica/Connecting Cultures}}

== Helen Sear ==

```
{{Bio
|Nome = Helen
|Cognome = Sear
|Sesso = F
|LuogoNascita =
|GiornoMeseNascita =
|AnnoNascita = 1955
|GiornoMeseMorte =
|AnnoMorte =
|Attività = fotografa
Attività 2=
Attività 3=
|Nazionalità = GB
|PostNazionalità =
|Immagine =
}}
```

=== Biografia ===

'''Helen Sear''' è un'artista e una fotografa inglese nata nel 1955.

Approda alla fotografia dopo, un background artistico, sviluppato negli anni Ottanta con lavori riguardanti performance, installazioni e cinema.

Le sue fotografie sono diventate note nel 1991 alla mostra del British Council "De-Composition: Constructed Photography in Britain", mostra itinerante in America Latina e in Europa Orientale.

Nella produzione di immagini ha indagato un nuovo tipo di fotografia ed adottato un doppio approccio, ovvero l'istante in cui scatta la fotografia e la sua successiva lavorazione ed elaborazione attraverso il disegno e l'utilizzo di mezzi tecnologici digitali.

Tale opera realizzata in postproduzione si compone di due fotografie separate, che vengono sovrapposte attraverso un processo di disegno a mano e cancellazione al computer, una raffigura la parte posteriore di una testa e l'altra un paesaggio con diversi luoghi ricostruiti all'interno di una singola immagine. I soggetti delle sue opere sono figure sia umane che animali e i paesaggi, presi in diverse aree geografiche, in questo modo con la realizzazione l'artista esplora la possibilità di trovarsi contemporaneamente in più di un luogo.

I suoi lavori, sono descritti in varie pubblicazioni, oltre che essere presenti in diverse importanti collezioni internazionali sia private che pubbliche.

Nel 2005 l'artista ha partecipato al [[Progetto Valdarno]] ad Arezzo, organizzato da [[Connecting Cultures]], in occasione del workshop ha realizzato, ispirandosi ad una serie di collage di [[Max Ernst]], "Inside The View" una serie di scatti del paesaggio toscano e di figure, poi rielaborati e combinati attraverso la sua particolare tecnica.

Nel 2010 è stato assegnato ad Helen Sear il prestigioso premio 'Major Creative Wales Award', e recentemente nel 2011 il premio 'National Eisteddford of Wales 2011 Gold Medal for Fine Art'.

Oltre a praticare la professione della fotografa Hele Sear è docente in Photography and Fine Art Practice presso l'Università di Newport nel Galles.

=== Mostre Personali ===

“1992”

> Volcano, Gary Gallery, ECU, North Carolina, USA

“1994”

> Gone To Earth and Site Specific Installation, John Hansard Gallery, Southampton



“1995”

- > Ffoto Gallery, Cardiff
- > Montage Gallery, Derby

“1996”

- > Gone To Earth and New Work, Portfolio Gallery, Edinburgh

“2000”

- > Unsettlement, Zinc Gallery, Stockholm
- > Twice, Zelda Cheatle, London

“2003”

- > Grounded, Impressions Gallery (touring), York
- > Hide, Ffotogallery, Turner House Cardiff
- > Spot, Yard Gallery, Nottingham

“2005”

- > Inside The View, Le Parvis, Tarbes, France

“2006”

- > Inside The View, Gallery Harmonia (Centre for Creative Photography), Jyvaskyla Finland

“2007”

- > Plantasia, Locws 3, Swansea

“2009”

- > Beyond The View, Hoopers gallery, London
- > Helen Sear, g39, Cardiff
- > Inside The View, Klompching Gallery, Brooklyn, New York

“2010”

- > Beyond The view, Klompching, New York

=== Mostre Collettive ===

“1993”

- > Arte E Altro, Rome, Italy
- > Moments Of Capture, Museum of Modern Art, Skopje Maledonia

“1994”

- > Lustre, Tower Bridge Piazza, London

“1995”

- > Blindfield, Coventry Gallery, London

“1996”

- > Myth And Landscape, Delphi Cultural Centre, Greece

“2003”

- > Photo Espagna, Madrid, Spain
- > Cara a Cara, Culturgest, Lisbon

“2004”

- > About Face, Hayward Gallery, London



“2005”

> La Mirada Reflexiva, Espai D'Art Contemporani de Castello, Spain

“2006”

> Ayermanyana, Faculty of Fine Arts Cuenca, Spain
> Z15, Museum of Fine Arts St Petersburg Florida, USA
> Forest Dreaming, Institute For Contemporary Art in Nature, UK

“2007”

> Tamed and Framed, Harris Museum and Gallery, Preston UK
> Landed, FSM Gallery, Florence Italy

“2008”

> Projection, Gallery Kvadra T, St Petersburg Russia
> Same as it ever was, Chelsea Future Space, London

“2010”

> We Have The Mirrors, We have The Plans, Mostyn, Llandudno Wales

==== Collezioni====

Ernst & Yung, Victoria & Albert Museum, Arts Council of Great Britain, British Telecom, Unilever, Manfred Heiting (Germania), Bupa, Tetrapak, Department of Trade & Industry, British Council (Roma), Virgin Communications Collection, Texaco Collection, Paul Wilson Collection, Reader's Digest Collection, British Council (Londra), South Glamorgan County Council.

==== Elenco Pubblicazioni Articoli ====

Flash Art, Arts Review, Creative Camera, Women's Press Diary, Time Out, Portfolio Catalogue, Art Newspaper, Art Montly, Contemporary Visual Arts, Hotshoe International, Guardian Review, Photoworks Journal, Land Matters: Landscape Photography, Culture & Identity (I.B. Taurus), Face – The New Photographic Portrait (Thames & Hudson), Stilled (Iris & Ffotogallery), Masquerade (Ffotogallery), Public Sightings.

==== Bibliografia ====

Sharon Morris, David Bate, “Twice”, Zelda Cheatle Press, 2002
David Chandler, “Helen Sear: Tale”, Cardiff 2009.

==== Fonti ====

David Chandler, Helen Sear: Tale, Cardiff 2009.
<http://helensear.com/>

==== Voci Correlate ====

[[Progetto Valdarno]]
[[Connecting Cultures]]

==== Collegamenti Esterni ====

- Il sito di Connecting Cultures <http://www.connectingcultures.info>
- Il sito <http://helensear.com/>
- Il sito <http://www.artswales.org/artsinwales/arts-creativity/creative-wales/awards-2010/helen-sear>



- Il sito <http://www.newport.ac.uk/Film-Photography-and-Digital-Media/Staff%20Profiles/Pages/DrHelenSear.aspx>
- Il sito http://hoopersgallery.co.uk/exhibitions/?id=1&exhibition_id=26
- Il sito <http://www.mermaidandmonster.com/page7.htm>
- Il sito http://www.frieze.com/shows/review/helen_sear/

[[Categoria:Arte contemporanea]]

[[Categoria:Fotografia]]

{{Portale|Arte|biografie}}